

**Dal Questionario di Valutazione e Gradimento della 7° edizione del progetto:
"A Tutti i Costi – Incomincio da... 3" (a.s. 2025/2026)**

16 giugno 2026

La Domanda posta all'interno del questionario di valutazione e gradimento:

In riferimento agli stimoli proposti nel percorso in "Piccolo Gruppo", quale è quello sul quale si è interrogato maggiormente?

Le risposte prevedevano una scelta tra queste 4 opzioni:

1. Anticipazione e Precocizzazione. Correre troppo e bruciare le tappe e Preoccuparsi precocemente della propria immagine (1° Incontro)
2. Tutto e subito: tanti stimoli e attività. Desideri e richieste dei bambini e risposte dei genitori. La fatica di mantenere la posizione educativa (2° incontro)
3. A Tutti i Costi: il peso delle pressioni e delle aspettative genitoriali e scolastiche (3° incontro)
4. La tecnologia: "mettere le mani" nei dispositivi e nella rete (4° incontro)

Alcune risposte di genitori e insegnanti:

Ho scelto: Anticipazione e Precocizzazione

- *Tra i diversi temi affrontati quello che mi ha fatto maggiormente riflettere è stato il tema dell'anticipazione e della precocizzazione. Osservo con preoccupazione come sempre più spesso bambini molto piccoli vengono intrattenuti attraverso video e dispositivi digitali, utilizzati per tranquillizzarli o gestire momenti di attesa. Questo mi porta a interrogarmi sul rischio di una progressiva perdita di esperienze fondamentali, come la possibilità di annoiarsi, di inventare giochi semplici o di sperimentare in modo spontaneo. Mi colpisce in particolare come attività quotidiane, un tempo occasioni di gioco e relazione, vengono sostituite da stimoli immediati e passivi. Ho la sensazione che si stia perdendo uno spazio importante per la creatività, l'immaginazione e la scoperta autonoma. Questo tema mi ha anche portato a riflettere sul ruolo degli adulti e sulle difficoltà, talvolta, nel sostenere tempi più lenti e meno strutturati, ma fondamentali per lo sviluppo dei bambini (insegnante)*
- *Ho scelto il primo incontro perché le tematiche affrontate descrivono una condizione presente e/o futura di mia figlia. Ho ricevuto tanti spunti di riflessione (genitore)*
- *Ciò che più mi spaventa è la precocizzazione dell'infanzia, un fenomeno che sta trasformando i bambini in piccoli adulti pronti per la vetrina sociale. L'attenzione inizia sempre prima, rubando ai ragazzi il diritto di essere goffi, disordinati e liberi di sbagliare senza giudizio. Questa esposizione precoce genera un'insidiosa fragilità identitaria: l'autostima non si costruisce più sulle scoperte o sulle competenze, ma sulla ricerca di un'approvazione estetica costante. Quando il valore di un alunno o di un'alunna dipende solo da come appare, la caduta nell'insicurezza è immediata e profonda. Mi chiedo frequentemente come restituire loro il tempo della crescita, proteggendo la loro identità interiore dall'ansia di dover sembrare sempre perfetti agli occhi degli altri e di noi adulti (insegnante)*
- *È una cosa che vivo con mia figlia, purtroppo ha avuto accesso a video diseducativi e vive immersa in una realtà dove la maggior parte dei compagni si comporta in questo modo (genitore)*
- *Maggiore consapevolezza (insegnante)*

Ho scelto: Tutto e subito: tanti stimoli e attività

- *Come insegnante rilevo parecchia "impazienza" nell'ottenere risultati col minimo sforzo ed un minimo impegno. Parole come sacrificio o frustrazione sembrano essere bandite dagli stessi genitori degli studenti (insegnante)*

- *È un tema su cui personalmente rifletto moltissimo relativamente al mio ruolo di insegnante di scuola primaria (insegnante)*
- *La vera frontiera è insegnare loro ad usare il mezzo anziché limitarsi a bloccare e vietare, ma non è affatto semplice proprio perché non hanno la maturità cerebrale per auto limitarsi e rispettare le tantissime regole necessarie per un uso coscienzioso...(genitore)*
- *È quello per cui faccio più fatica con i miei figli quindi mi ha fatto ragionare (genitore)*
- *Ho avuto alcune conferme e anche smentite sulle mie idee, ma soprattutto la fiducia di poter rimediare agli errori (genitore)*
- *L'importanza di mantenere una salda e buona posizione educativa penso sia la base per avere meno problemi in futuro nelle varie fasi di crescita dei figli (genitore)*
- *Capire quali paletti devono essere messi per mantenere la posizione educativa (genitore)*
- *Ne abbiamo parlato molto durante i seminari ed è stato utile il confronto ed il percorso introspettivo (genitore)*
- *"Fatica "nel mantenere la posizione educativa (genitore)*

Ho scelto: A Tutti i Costi: il peso delle pressioni e delle aspettative genitoriali e scolastiche

- *Mi è stato più utile nella mia quotidianità (genitore)*
- *È stato un momento di condivisione intenso, in cui mi sono emozionata a sentire i racconti degli altri genitori. Mi ha toccato nel profondo e sono riuscita a immedesimarmi veramente nei panni di mio figlio, pensandolo responsabile a dover soddisfare tutte nostre aspettative come genitori e adulti (genitore)*
- *Il confronto sulle pressioni e le aspettative che trasmettiamo ai figli mi ha fatto riflettere di più. Continuo ad interrogarmi quando una sana spinta educativa (verso la scuola e i compiti, verso una vita attiva che possa regalare momenti belli e soddisfazioni) si trasforma invece in troppa pressione. Trovare un equilibrio è una sfida quotidiana! :-)* (genitore)
- *Mi sono interrogata su tutti i temi. Quello che trovo più complesso da gestire, e forse è stato sviscerato meno durante gli incontri, è il tema delle pressioni/aspettative da parte dei genitori perché spesso non ci si rende nemmeno conto di essere dentro a determinate dinamiche. Un altro argomento sul quale ho ragionato molto è il rapporto dei giovani con la tecnologia e trovo che l'educazione dell'adulto in tal senso sia una vera emergenza sociale (genitore)*

Ho scelto: La tecnologia: "mettere le mani" nei dispositivi e nella rete

- *Devo dire che anche il tema dei tanti stimoli e attività ha toccato delle corde in me... ma sicuramente la parte della tecnologia è il mio principale cruccio (genitore)*
- *Il lavoro svolto a casa e il confronto con le altre partecipanti mi ha permesso di esplorare il gioco e il mondo social che in genere utilizzo molto poco non essendo particolarmente interessata. Resta il quesito dei genitori su come trovare il giusto equilibrio sull'utilizzo dei dispositivi con moderazione e in modo corretto (genitore)*
- *Personalmente è l'aspetto che più mi preoccupa pensando alla mia esperienza di mamma e figlia. Difficile tornare indietro e difficile arrestare questa realtà... (genitore)*
- *Avendo due maschietti molto pressanti sul lato gaming questo era l'aspetto che più mi interessava (genitore)*
- *Alla luce di tutto quanto sapessi e che è emerso in questo seminario penso sia importante non cedere alla paura e alla chiusura "a prescindere" su qualsiasi cosa che riguardi la tecnologia; rischia di diventare una inutile demonizzazione degli strumenti anziché trovare un equilibrio che non azzera il rischio ma che dà consapevolezza, un maggiore filtro e protezione ai ragazzi. Questo mi interroga perché richiede ascolto, attenzione e un dispendio di forze che non possono mancare per rimanere cittadini di questo mondo (genitore)*

- *Inizialmente non mi ero accorta di quanto fosse importante conoscere questo mondo per me inesplorato, per scelta (genitore)*